



UNIONE DEI COMITATI PENDOLARI LINEA FL7 MINTURNO-ROMA

L'UNIONE COMITATI PENDOLARI FL7 INCONTRA LA DIREZIONE REGIONALE DI TRENITALIA (ALLEGATO)

In questo allegato, viene riportata un'esposizione dettagliata degli argomenti proposti all'attenzione del Direttore - nel corso della riunione tenutasi in data 24.11.2023 - delle risposte fornite e dei provvedimenti adottati.

1. Capienza dei convogli e disponibilità di posti a sedere in fascia pendolare.

I Comitati hanno evidenziato come sulla tratta Napoli-Roma (e viceversa) si assista, con crescente frequenza, all'utilizzo di moderni convogli TAF (Treni Ata Frequentazione) in sostituzione dei tradizionali MD (Media Distanza), con una consistente riduzione di posti a sedere disponibili: un treno **Rock**, in composizione **a cinque casse**, offre circa 300 posti a sedere in meno rispetto ai circa 900 disponibili su un treno MD in composizione ad 11 carrozze. Tale penalizzazione crea notevoli disagi negli orari di maggior afflusso pendolare, con particolare riferimento alle prime ore del mattino - quando è maggiormente avvertita la necessità di consentire un viaggio confortevole a coloro che si apprestano ad affrontare una giornata di lavoro - ed agli orari pomeridiani di rientro dal lavoro. Il Direttore, a sua volta, ha confermato che la progressiva sostituzione dei vetusti convogli MD è un processo ormai irreversibile - stante l'obsolescenza e l'inadeguatezza tecnologica di questo materiale, rispetto alle normative antincendio, all'evoluzione tecnologica ed agli attuali standard qualitativi richiesti dal mercato (climatizzazione, display elettronici, dispositivi di sicurezza e di supporto alle PMR, ecc...) - ed a prenderne il posto saranno soprattutto i treni Rock - in fase di acquisizione, nonostante la pandemia negli scorsi anni ne abbia rallentato le consegne - in composizione fissa a 5 o 6 casse. Per sopperire alla diminuzione dell'offerta di posti disponibili sui treni Rock, si è reso, dunque, necessario **coordinare** una soluzione in collaborazione con la competente **Direzione Regionale Campania** che ha dato la disponibilità ad utilizzare, per alcuni treni della **tratta Napoli-Roma** (e viceversa), convogli composti da **due treni Rock** a cinque casse, agganciati tra loro (**Doppio Rock a 5 casse**), per un'offerta complessiva di circa **1200 posti a sedere** (circa **300 posti a sedere in più** dei precedenti **MD a 11 carrozze** ed un totale di **950 posti in più** per ciascun treno). Altra soluzione, adottata sulla **linea FL7**, è quella di aumentare **da 6 ad 8** il numero di **carrozze** che compongono i treni **Vivalto** della **Regione Lazio**, con un **incremento** pari a **250 posti a sedere** (350 totali) per singolo treno.

Di seguito, le variazioni che verranno introdotte con l'entrata in vigore del nuovo orario ferroviario.

Treni Regionali di competenza della Direzione Regionale Lazio

Alcuni treni verranno operati in composizione Vivalto ad 8 carrozze (circa 250 posti a sedere in più):

Reg. **12726** da Minturno-Scauri (ore 05.18) per Roma Termini (ore 07.04)

Reg. **12741** da Roma Termini (ore 17.36) per Minturno-Scauri (ore 19.22)

Treni Regionali di competenza della Direzione Regionale Campania

Alcuni treni verranno operati in composizione **Doppio Rock a 5 casse** (circa 1200 posti a sedere):

Reg. **21052** da Napoli Centrale (ore 04.05) per Roma Termini (ore 06.30)

Reg. **21054** da Napoli Centrale (ore 05.00) per Roma Termini (ore 07.34)

Reg. **21077** da Roma Termini (ore 15.56) per Napoli Centrale (ore 18.40)

Reg. **21083** da Roma Termini (ore 16.56) per Napoli Centrale (ore 19.44)

Reg. **21089** da Roma Termini (ore 18.36) per Napoli Centrale (ore 21.23)



UNIONE DEI COMITATI PENDOLARI LINEA FL7 MINTURNO-ROMA

Reg. **5895** da Roma Termini (ore 19.56) per Napoli Centrale (ore 22.52)

Alcuni treni verranno operati in composizione **Rock a 5 casse** (circa 600 posti a sedere):

Reg. **5894** da Benevento (ore 05.20) per Roma Termini (ore 08.27)

Reg. **5893** da Roma Termini (ore 14.53) per Benevento (ore 18.33)

2. Nuovo orario invernale in vigore dal 10 dicembre 2023.

A seguito delle numerose segnalazioni pervenute da parte di utenti che non riuscivano a visualizzare sulle app di vendita il proprio treno abituale nelle date successive al 9 dicembre, i Comitati hanno ricevuto conferma, dal Direttore, che, con il nuovo orario invernale, in vigore dal 10 dicembre 2023, non sono previste riduzioni del servizio (cancellazioni di treni regionali) rispetto alla programmazione attuale.

3. Comunicazioni all'utenza.

Altro tema affrontato è stato quello delle comunicazioni all'utenza, con particolare riferimento alle situazioni critiche conseguenti ad anomalie/perturbazioni della circolazione ferroviaria.

In merito, la Direzione Regionale Lazio rappresenta che, in caso di perturbazione alla circolazione, gli strumenti attualmente a disposizione della clientela, sono:

- la sezione di **INFOMOBILITA'** sul sito **trenitalia.com** (disponibile anche da app Trenitalia);
- lo **SMART CARING** (attivabile da app Trenitalia);
- gli **ANNUNCI SONORI** a bordo treno e in stazione.

Sempre in tema di Comunicazione all'utenza, in caso di perturbazione alla circolazione, i Comitati hanno evidenziato alcune specifiche criticità.

Soppressione parziale di un treno. In caso di soppressione parziale del treno (es. treno programmato in origine dalla stazione di Minturno e fatto partire, invece, da quella di Formia) il monitor in stazione rappresenta un'informazione incompleta, non rispondente alla realtà, in quanto compare la dicitura CANCELLATO mentre, in realtà, il treno circola, seppur con una limitazione di percorso: in questo caso andrebbe fornita all'utenza un'informazione completa e tempestiva che consentirebbe di operare delle scelte, recandosi, ove possibile, nella più vicina stazione servita dal treno (es. prendere lo stesso treno nella stazione di Formia).

Tale limite nella comunicazione viene **confermato** anche dalla Direzione Regionale Lazio.

I Comitati auspicano che possa essere trovata, anche in collaborazione con RFI, una soluzione tecnica migliorativa allo scopo di superare questa limitazione.

Visibilità degli steward. In caso di interruzione della circolazione, ed, in particolare, quando si fa ricorso al servizio di **bus sostitutivi**, nelle stazioni si ammassano centinaia, sovente migliaia, di utenti **smarriti**, in cerca del punto di raccolta e di informazioni sulla soluzione più rapida per proseguire il viaggio: in questa confusione diventa impossibile trovare e riconoscere i pochi **steward** messi a disposizione, vanificando, di fatto, questa forma di assistenza, quando presente.

A tale problematica, già rilevata dal proprio personale, la Direzione ha pensato di dare soluzione con l'acquisto di **vele mobili**, recanti il logo aziendale di Trenitalia, che verranno posizionate in modo da segnalare il punto di stazionamento del proprio personale e garantirne un'immediata visibilità.

4. Sicurezza dei viaggiatori.



UNIONE DEI COMITATI PENDOLARI LINEA FL7 MINTURNO-ROMA

In merito alla tematica della sicurezza dei viaggiatori, la Direzione comunica che la linea FL7 sarà interessata da attività operative svolte da personale appartenente all'organizzazione **FS Security**. Tali attività saranno finalizzate principalmente alla mitigazione/prevenzione di alcuni fenomeni, tra i quali, ad esempio:

- presenza di viaggiatori nelle stazioni sprovvisti di titolo autorizzativo per l'accesso a bordo treno;
- presenza di venditori abusivi;
- potenziali aggressioni a danno del Personale di bordo;
- attraversamenti della sede ferroviaria non autorizzati;
- accessi non autorizzati.

5. Limitazioni del servizio nella stazione di Minturno-Scauri.

I Comitati hanno evidenziato alcune criticità, peculiari dello scalo Minturnese, che, nei casi di perturbazione della circolazione ferroviaria o di sciopero, comportano delle limitazioni del servizio in questa stazione.

Soppressione della fermata nella stazione di Minturno-Scauri. E' stato evidenziato come, in caso di ritardi dovuti a perturbazioni alla circolazione ferroviaria, avvenga, sovente, che i treni provenienti da Roma Termini subiscano delle limitazioni di percorso nella stazione di Formia-Gaeta, costringendo i passeggeri ad una sosta forzata - e ad un ulteriore ritardo - in attesa del primo treno utile in prosecuzione per Minturno. Tale limitazione di percorso implica anche la successiva cancellazione (per mancanza del materiale rotabile) del treno programmato in partenza da Minturno-Scauri, i cui passeggeri vengono, così, privati del servizio.

Questa criticità è stata valutata con attenzione anche dalla Regione che è intervenuta in supporto alla richiesta di una maggiore attenzione a questo fenomeno. La Direzione, a sua volta, nel recepire la problematica, ha provveduto a sensibilizzare la Sala Operativa e la Customer Room Regionale, al fine di prestare maggior attenzione ai clienti di Minturno nel caso si debbano prendere provvedimenti di limitazione a Formia.

Miglioramento dei collegamenti da Minturno in caso di sciopero. E' stato evidenziato che, in caso di sciopero, l'attuale **elenco dei treni garantiti sulla FL7**, presente in allegato al Contratto di Servizio della Regione Lazio, prevede partenze dalla sola stazione di Formia-Gaeta, escludendo, ad oggi, i clienti di Minturno, i quali hanno a disposizione soltanto i treni in partenza dalla Campania. La Direzione Regionale, recependo la richiesta dei Comitati, si è impegnata a tenerne conto nella fase di elaborazione del nuovo elenco dei treni garantiti.

6. Affollamento treno Reg. 5893 - Proposta di modifica delle tracce orarie dei treni Reg. 5893 e Reg. 5901

Sulla scorta delle evidenze raccolte, i Comitati hanno osservato come, pur potendo servire, per gran parte del percorso, una stessa fascia di utenza, i treni Reg. 5893 e Reg. 5901 presentano una prevalente affluenza verso quello che parte da Roma Termini (Reg. 5893), accentuata dal fatto che per primo impegna la tratta a partire dalla stazione di Campoleone, determinando, così, per il primo treno, una situazione di affollamento mentre il seguente (Reg. 5901) rimane utilizzato al di sotto delle proprie potenzialità.

La soluzione proposta dai Comitati prevede che il Reg. 5901 impegni per primo la tratta (fungendo da collettore dell'utenza diretta alle stazioni intermedie), **da Campoleone fino a Villa Literno**, ove sosterebbe, in attesa del Reg. 5893, per consentire lo scambio dei passeggeri. Tale soluzione appare essere, a parere dei Comitati, la più idonea a consentire un riequilibrio dell'affluenza verso i due treni.

La Direzione Regionale Lazio si è fatta carico di rappresentare la questione ai colleghi della Direzione Regionale Campania, poiché i due treni sono di loro competenza, affinché possano procedere con uno studio di fattibilità.